L22DC

Proponente:
INFRASTRUCTURE
ITALIA LAND 5 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6
20057 – Assago (MI), Italia

MIL05 Vignate (MI) - Data Center
Via Galileo Galilei SNC
20052 Vignate (MI), Italia

ID_VIP:13497
OTTEMPERANZA CONDIZIONI AMBIENTALI DECRETO MASE 411.30-06-2026
AI SENSI DELL'ART. 28 – TER DEL D.LGS. 152/2006

Condizione ambientale n.A3

Documento:
PM_A3_0_Relazione_ottemperanza_RO
Data
27/10/2026

Revisione
V.00

SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	Prescrizione n.A3	3
2.1.	OTTEMPERANZA	3

1. PREMESSA

Il presente documento fa riferimento alle condizioni ambientali contenute nel decreto MASE 411/2026 di compatibilità del progetto [ID_VIP: 13497] Procedimento di Istruttoria Valutazione Impatto Ambientale D. Lgs.152/06 relativa alla "Realizzazione di un nuovo Data Center denominato "MIL05" ubicato nel comune di Vignate (MI)".
A seguire, la condizione ambientale per la quale viene richiesta la verifica dell'ottemperanza, viene suddivisa nelle singole richieste che la compongono e fornita puntuale risposta.
Si evidenza che questa prima fase di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali è legata alla richiesta di porre in atto durante la progettazione esecutiva.

2. PRESCRIZIONE N.A3

Fase	Ambito di applicazione	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Ente vigilante	Ente convolto
ANTE-OPERAM	Aspetti progettuali componenti / paesaggio e beni culturali	Progettazione esecutiva	MiC – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano	-

2.1. OTTEMPERANZA

Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio delle opere a verde al fine di verificarne l'effettivo attecchimento, crescita e stato di benessere delle misure di mitigazione nel tempo.

Risposta
Nell'ambito della progettazione di un'area verde il piano di monitoraggio costituisce lo strumento operativo per la verifica nel tempo dello stato di salute delle essenze arbustive, arboree e superfici prative che la caratterizzano, oltre che il successo degli interventi di messa a dimora delle essenze.

PIANO DI MONITORAGGIO OPERE A VERDE CAMPUS MIL05A (MIL05A +MIL05B)

Con riferimento specifico al progetto del verde per il campus MIL05A (MIL05A + MIL05B), con riferimento alla scelta e portamento delle essenze da mettere a dimora, si prevede il seguente Piano di Monitoraggio delle misure di mitigazione identificati come:

- Interventi di arredo a verde (MIL05A + MIL05B);
- Realizzazione di duna di mitigazione ambientale con funzione di "fascia tampone" (MIL05A).

Nel primo caso saranno impiegate essenze di carattere ornamentale e paesaggistico, inserite all'interno di aree inerbite ristrette e condizionate dagli spazi utili all'interno del campus, mentre nel secondo caso verranno impiegate, vista la funzione naturale che intende assolvere la duna di mitigazione ambientale, specie di carattere forestale, ma comunque idonee e conformi al contesto ambientale dei luoghi.

ALBERI "PRONTO EFFETTO"

Anomalie da ricontrare e monitorare:

- *Crescita confusa*: crescita sproporzionata delle chiome e/o degli apparati radicali rispetto al sito di dimora e agli spazi utili a disposizione dell'essenza;
- *Malattie:* individuazione di indebolimenti delle essenze accompagnati con fenomeni di ingiallimento e perdita delle foglie e/o alterazioni della corteccia;
- *Presenza di insetti:* individuazione della presenza di insetti, in genere osservabili ad occhi nudo, e l'azione e di danni che essi possono provocare a carico delle piante; in genere si caratterizzano per il fatto di cibarsi di parti delle piante costituendo motivo di indebolimento e di manifestazioni delle malattie che portano anche alla morte delle essenze;
- *Carenze nutrizionali:* individuazione delle cause di deperimento vegetativo delle essenze vegetali a causa di carenze nutrizionali, sia organiche che inorganiche, causa di disfunzioni fisiologico – vegetative.

Controlli:

- *Controllo generale:* controllo periodico delle piante al fine di rilevare quelle morte e/o deperite;
- *Controllo malattie:* controllo periodico delle piante al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute; l'identificazione dei parassiti e delle malattie a carico delle piante risulta fondamentale per pianificare con successo gli interventi e/o trattamenti antiparassitari.

Manutenzioni:

- *Concimazioni:* concimazione delle piante con prodotti specifici al tipo di pianta per favorire la crescita e prevenire le eventuali malattie a carico delle piante; la

periodicità e/o quantità di somministrazioni di concimi e fertilizzanti variano in funzione delle specie e delle stagioni;

- *Bagnamenti e irrigazioni:* per la fase di trapianto e per tutto il periodo di garanzia della fornitura dovranno essere previsti interventi di irrigazione; le esigenze idriche dovranno essere considerate in funzione delle scelte progettuali con individuazione delle specifiche esigenze delle specie impiegate, in funzione delle proprietà strutturali del terreno (porosità), in grado di garantire un buon comportamento inerente alla capacità di ritenzione idrica, all'impiego di teli o materiali pacciamanti in grado di ridurre la competizione idrica con infestanti e l'evapotraspirazione del terreno;
- *Potature:* nei primi anni successivi all'impianto è prevista una potatura di formazione su tutti gli esemplari messi a dimora; tale intervento consentirà di assecondare i naturali processi di sviluppo dell'albero prevenendo futuri difetti morfologici e strutturali, senza arrecare danni all'esemplare. Per gli esemplari adulti è prevista una potatura periodica, in funzione delle esigenze della singola pianta che preveda il taglio dei rami secchi esauriti (rimonda del secco), danneggianti o di parti malate non più recuperabili (potatura fitosanitaria). Ulteriori tagli dovranno essere effettuati a carico di rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose o persone (potature di ridimensionamento). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loto stato e del periodo o stagione di riferimento;
- *Diserbo e scerbatura:* interventi da effettuare per eliminare specie instanti insediatisi fra le essenze messe a dimora;
- *Sostituzione fallanze:* intervento a carico degli esemplari che non superano la fase di trapianto o il periodo di garanzia di attecchimento previsto o che risultano fortemente deperienti durante il periodo di controllo o vitalità sostanzialmente compromessa; gli esemplari con tali caratteristiche saranno sostituiti con nuovi esemplari di uguali caratteristiche che saranno oggetto di verifica fino alla fine del periodo di attecchimento e garanzia.
- *Trattamenti antiparassitari:* esecuzione di trattamenti antiparassitari e anticrittogamici con prodotti, idonei alla tipologia di essenza, per contrastare le malattie e gli organismi presenti su di essa.

ARBUSTI

Anomalie da ricontrare e monitorare:

- *Crescita disordinata:* crescita anomala e sproporzionata dei trapianti arbustivi rispetto alla forma standard per la specie e agli spazi disponibili di dimora;
- *Malattie:* le modalità di manifestazione variano a seconda della specie vegetale, accompagnandosi spesso anche dall'attacco di insetti. In genere si caratterizzano per l'indebolimento della pianta con fenomeni di ingiallimento e perdita delle foglie e/o alterazione della corteccia.

Controlli:

- *Controllo generale:* Controllo periodico delle piante al fine di rilevarne quelle appassite e deperite;
- *Controllo malattie:* Controllo periodico delle piante al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute; l'identificazione dei parassiti e delle malattie a carico degli arbusti a dimora risultano fondamentali per pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari.

Manutenzioni:

- *Concimazioni:* concimazione delle piante con prodotti specifici al tipo di pianta per favorire la crescita e prevenire le eventuali malattie a carico delle piante; la periodicità e/o quantità di somministrazioni di concimi e fertilizzanti variano in funzione delle specie e delle stagioni;
- *Potature:* nei primi anni successivi all'impianto è prevista una potatura di formazione su tutti gli esemplari messi a dimora; tale intervento consentirà di assecondare i naturali processi di sviluppo dell'albero prevenendo futuri difetti morfologici e strutturali, senza arrecare danni all'esemplare. Per gli esemplari adulti è prevista una potatura periodica, in funzione delle esigenze della singola pianta che preveda il taglio dei rami secchi esauriti (rimonda del secco), danneggianti o di parti malate non più recuperabili (potatura fitosanitaria). Ulteriori tagli dovranno essere effettuati a carico di rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose o persone (potature di ridimensionamento). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loto stato e del periodo o stagione di riferimento;
- *Spollonatura:* in caso di impiego di specie con produzione di polloni basali è da prevedere un intervento per la rimozione di tali getti al fine di limitare la sottrazione di elementi nutritivi alla chioma e consentire una migliore fruizione dell'area sottostante la chioma;
- *Ripristino della verticalità degli arbusti:* durante la fase di controllo dello stato della vegetazione messa a dimora si procederà anche alla verifica della corretta verticalità delle essenze arbustive messe a dimora; in caso di inclinazioni diverse da quella verticale si dovrà procedere al ripristino della stessa andando ad agire anche mediante legature del tutore;
- *Diserbo e scerbatura:* interventi da effettuare per eliminare specie instanti insediatisi fra le essenze messe a dimora;
- *Sostituzione fallanze:* intervento a carico degli esemplari che non superano la fase di trapianto o il periodo di garanzia di attecchimento previsto o che risultano fortemente deperienti durante il periodo di controllo o vitalità sostanzialmente compromessa; gli esemplari con tali caratteristiche saranno sostituiti con nuovi esemplari di uguali caratteristiche che saranno oggetto di verifica fino alla fine del periodo di attecchimento e garanzia.

- *Trattamenti antiparassitari:* esecuzione di trattamenti antiparassitari e anticrittogamici con prodotti, idonei alla tipologia di essenza, per contrastare le malattie e gli organismi presenti su di essa;
- *Gestione teli/dischi pacciamanti:* al fine di garantire la funzione anti – infestante almeno per i primi anni dall'impianto è necessario verificare il corretto fissaggio al suolo del disco pacciamante o eventualmente la sua sostituzione nel caso danneggiato o non sia più efficace la sua funzione.

INERBIMENTI

Anomalie da ricontrare e monitorare:

- *Crescita di vegetazione spontanea/infestante:* crescita di vegetazione infestante (arborea, arbustiva ed erbacea) con relativo danno fisiologico, meccanico ed estetico a carico delle superfici inerbite;
- *Prato diradato:* superficie inerbita con zone prive di erba o con zolle scarsamente accestite;

Controlli:

- *Controllo integrità:* controllare l'integrità dei tappeti erbosi e l'assenza di zolle mancanti sull'intera area inerbita verificando l'assenza di crescita d vegetazione spontanea e depositi (pietre, rami, ecc.).

Manutenzioni:

- *Fertilizzazione:* intervento di reintegrazione dei nutrienti mediante l'impiego di concimi chimici ternai ed organico – minerali in funzione delle qualità delle essenze vegetali;
- *Irrigazione:* intervento di innaffiatura periodica dei tappeti erbosi mediante dispersione dell'acqua con getti a pioggia in ragione delle stagioni e dei fabbisogni delle essenze;
- *Pulizia:* intervento di rimozione e pulizia di depositi ed oggetti estranei mediante l'uso di attrezzatura adeguata (pinze, guanti, contenitori specifici ecc.);
- *Ripristino tappeti*: intervento, nelle eventuali aree danneggiante del prato, mediante preparazione del letto di impianto con vangatura, rastrellamento e rullatura del terreno e successiva semina di miscuglio di sementi e/o stensione delle zolle a pronto effetto fino alla copertura della porzione di prato danneggiata;
- *Sfalcio:* l'attività di sfalcio e/o decespugliamento deve essere preceduta da una preventiva pulitura della superficie inerbita; il numero e i tempi di tali interventi sono variabili a seconda della crescita della vegetazione; l'attività verrà condotta con mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore/ sfalciante con rifinitura manuale del taglio dell'erba in corrispondenza del colletto delle essenze arboree ed arbustive al fine di evitare profondi danneggiamenti che comprometterebbero la conservazione delle essenze.

ALTRE PIANTE RAMPICANTI (Rampicanti, tappezzanti, acquatiche, palustri, erbacee annuali, biennali, perenni, bulbose, rizomatose, tuberose, ricadenti e sarmentose)

Anomalie da ricontrare e monitorare:

- *Crescita confusa*: presenza di varietà diverse e sproporzionate rispetto all'area e allo spazio di dimora;
- *Malattie:* Le modalità di manifestazione variano a seconda della specie vegetale, accompagnandosi spesso anche dall'attacco di insetti che si caratterizzano per l'indebolimento delle piante con fenomeni di ingiallimento e perdita delle foglie;
- *Presenza di insetti:* individuazione della presenza di insetti, in genere osservabili ad occhi nudo, e l'azione e di danni che essi possono provocare a carico delle piante; in genere si caratterizzano per il fatto di cibarsi di parti delle piante costituendo motivo di indebolimento e di manifestazioni delle malattie che portano anche alla morte delle essenze;
- *Terreno acido:* l'aridità del terreno, spesso in mancanza di acqua e di un adeguato tenore di umidità, si manifesta con spaccature e lesioni degli strati superficiali del suolo e con un conseguente deperimento della vegetazione esistente.

Controlli:

- *Controllo generale:* controllo della stabilità al suolo e verifica delle legature alle piante in funzione dei gradi di movimento delle essenze a dimora;
- *Controllo malattie:* Controllo periodico delle piante al fine di rilevare eventuali attacchi di malattie o parassiti dannosi alla loro salute; l'identificazione dei parassiti e delle malattie a carico degli arbusti a dimora risultano fondamentali per pianificare i successivi interventi e/o trattamenti antiparassitari.

Manutenzioni:

- *Concimazione piante:* concimazione delle piante con prodotti specifici al tipo di pianta per favorire la crescita e prevenire le eventuali malattie a carico delle piante; la periodicità e/o quantità di somministrazioni di concimi e fertilizzanti variano in funzione delle specie e delle stagioni;
- *Bagnamenti e irrigazioni:* per la fase di trapianto e per tutto il periodo di garanzia della fornitura dovranno essere previsti interventi di irrigazione; le esigenze idriche dovranno essere considerate in funzione delle scelte progettuali con individuazione delle specifiche esigenze delle specie impiegate, in funzione delle proprietà strutturali del terreno (porosità), in grado di garantire un buon comportamento inerente alla capacità di ritenzione idrica, all'impiego di teli o materiali pacciamanti in grado di ridurre la competizione idrica con infestanti e l'evapotraspirazione del terreno;
- *Potature:* nei primi anni successivi all'impianto è prevista una potatura di formazione su tutti gli esemplari messi a dimora; tale intervento consentirà di assecondare i naturali processi di sviluppo dell'albero prevenendo futuri difetti

morfologici e strutturali, senza arrecare danni all'esemplare. Per gli esemplari adulti è prevista una potatura periodica, in funzione delle esigenze della singola pianta che preveda il taglio dei rami secchi esauriti (rimonda del secco), danneggianti o di parti malate non più recuperabili (potatura fitosanitaria). Ulteriori tagli dovranno essere effettuati a carico di rami o piante con sporgenze e/o caratteristiche di pericolo per cose o persone (potature di ridimensionamento). La periodicità e la modalità degli interventi variano in funzione delle qualità delle piante, del loto stato e del periodo o stagione di riferimento;

- *Diserbo e scerbatura:* interventi da effettuare per eliminare specie instanti insediatisi fra le essenze messe a dimora;
- *Sostituzione fallanze:* intervento a carico degli esemplari che non superano la fase di trapianto o il periodo di garanzia di attecchimento previsto o che risultano fortemente deperienti durante il periodo di controllo o vitalità sostanzialmente compromessa; gli esemplari con tali caratteristiche saranno sostituiti con nuovi esemplari di uguali caratteristiche che saranno oggetto di verifica fino alla fine del periodo di attecchimento e garanzia;
- *Trattamenti antiparassitari:* esecuzione di trattamenti antiparassitari e anticrittogamici con prodotti, idonei alla tipologia di essenza, per contrastare le malattie e gli organismi presenti su di essa.

OPERE ACESSORIE: BANDE DI FISSAGGIO (Elementi per legatura delle piante al tutore come cinture nastri, corde di canapa, fasciature di juta)

Anomalie da ricontrare e monitorare:

- *Rottura*: rottura dei fissaggi;
- *Instabilità*: instabilità dei fissaggi per errata esecuzione o in conseguenza di eventi esterni (vento, neve, traumi, ecc.);
- *Fissaggio inadeguato*: caratteristiche della legatura pianta – fissaggio rispetto al grado di movimento delle essenze a dimora:

Controlli:

- *Controllo generale:* controllo della stabilità al suolo e verifica delle legature alle piante in funzione dei gradi di movimento delle essenze a dimora.

Manutenzioni:

- *Ripristino dei legami:* intervento di ripristino dei legami fissaggi – piante mediante riposizionamento degli attacchi, anche in funzione del grado di movimento ed eventuale sostituzione di questi con altri idonei.

OPERE ACESSORIE: SISTEMI DI ANCORAGGIO (Sistemi con funzione di sostegno alle piante e materiali accessori all'impianto come pali, picchetti, tiranti e tutori)

Anomalie da ricontrare e monitorare:

- *Infracidamento:* infracidamento delle parti interrate (legno) per insufficiente trattamento con sostanze anti – marciume;

- *Instabilità:* instabilità degli ancoraggi per insufficiente ancoraggio al suolo o in seguito ad eventi estremi (vento, neve, traumi, ecc.);
- *Legatura inadeguata:* caratteristica della legatura pianta – ancoraggio inadeguata rispetto al grado di movimento delle essenze a dimora.

Controlli:

- *Controllo generale:* controllo della stabilità al suolo e verifica delle legature alle piante/teli in funzione del grado di movimento delle essenze a dimora.

Manutenzioni:

- *Ripristino dell'ancoraggio:* intervento di ripristino della stabilità degli ancoraggi mediante l'esecuzione di scavo e relativo ancoraggio al suolo con l'utilizzo di idoneo materiale di riempimento (pietrame, terra, ecc.).

I controlli di carattere generale dovranno essere effettuati dalla ditta incaricata della realizzazione delle opere a verde e della successiva manutenzione, mentre i controlli di carattere specifico, ed in particolare in riferimento alla presenza di insetti e/o di fenomeni di carenze nutrizionali saranno a carico di tecnico esperto e specializzato (agronomo) che indicherà anche i più corretti ed idonei per la risoluzione delle problematiche rilevate.

FREQUENZA MONITORAGGIO: la frequenza ordinaria del Piano di Monitoraggio delle opere a verde per il campus MIL05 (MIL05A + MIL05B) varia in funzione alla specifica componente vegetale caratterizzante il progetto.

In line a generale, ed in ottemperanza alle "Linee Guida del MASE" e gli standard per la manutenzione e sicurezza del verde pubblico, la frequenza del monitoraggio si articola su 3 livelli temporali differenti:

1) Frequenza di controllo e Ispezione:

- settimanale o bisettimanale (ispezione visiva ordinaria) applicata principalmente ai tappeti erbosi durante la stagione vegetativa (aprile – ottobre);
- mensile o bimestrale (ispezione operativa) per il monitoraggio fitopatologico standard (presenza di parassiti o malattie) e al controllo dello stress idrico;
- annuale (verifica stabilità e censimento) per la valutazione di stabilità degli alberi *(Visual Tree Assessment)* e per l'aggiornamento del censimento del verde dell'area verde.

2) Frequenza di reportistica del Piano di Monitoraggio:

- annuale per gli indicatori di performance a breve termine (% attecchimento nuove piante, consumi idrici, interventi di manutenzione ordinaria effettuati ecc.);
- triennale/quinquennale per la valutazione degli effetti ambientali a lungo termine e dei servizi ecosistemici (riduzione isole di calore, assorbimento CO_2, incremento della biodiversità urbana ecc.).

Di seguito si riporta uno schema generale circa le tempistiche/frequenza di monitoraggio delle opere a verde per il campus MIL05 (MIL05A + MIL05B).

COMPONENTE VEGETAZIONALE	TIPO DI MONITORAGGIO	FREQUENZA ORDINARIA
Alberi e arbusti di nuovo impianto	Attecchimento e stress idrico	Mensile (da aprile a ottobre per almeno i primi 3 anni)
Alberi e arbusti esistenti	Stabilità e Sicurezza (valutazione stabilità mediate protocollo V.T.A.)	Annuale (o biennale per gli alberi a basso rischio – Classi A e B delle C.P.C. – Classi di Propensione al Cedimento)
Tappeti erbosi e aiuole	Stato vegetativo e verifica presenza infestanti	Settimanale o bisettimanale (in particolare nella stagione estiva)
Impianti di irrigazione	Funzionalità e perdite	Mensile
Biodiversità e Suolo	Evoluzione ecologica e nutrienti	Triennale o quinquennale in fase di esercizio dell'opera a verde

INTERVENTI DI MANUTENZIONE: gli interventi di manutenzione relativamente delle opere a verde a corredo del campus MIL05 (MIL05A + MIL05B) vengono distinte, in base alla composizione e caratterizzazione vegetazionale delle aree, in intervento ordinari e straordinari, come elencate in precedenza.

I primi si riferiscono ad interventi che dovranno essere eseguiti di routine, anche in assenza di particolari problematiche e criticità a carico della vegetazione, mentre i secondi si riferiscono a specifici interventi da effettuare a seguito di specifiche criticità e problematiche, che dovrebbero insorgere nello svolgimento dei controlli nell'ambito del Piano di Monitoraggio delle opere a verde.

TIPO MANUTENZIONE	TIPO INTERVENTO
Manutenzione Ordinaria	Taglio e sfalcio periodico dei tappeti erbosi e delle aiuole
	Potature di contenimento e manutenzione siepi e arbusti
	Gestione dei sistemi di irrigazione
	Diserbo e controllo delle specie infestanti
	Pulizia generale dell'area verde con rimozione di rifiuti e foglie secche
	Potature radicali o abbattimenti a carico di alberi pericolanti o ammalorati

Manutenzione Straordinaria	Trattamenti fitosanitari mirati per la difesa da parassiti o malattie fungine
	Reimpianto e sostituzione di essenze arboree o arbustive deperienti e/o morte
	Ripristino dei materiali accessori delle opere a verde